



Provincia di Cremona

SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

Corso Vittorio Emanuele II°, 17 - 26100 CREMONA - tel. 0372/4061
e-mail: ambiente@provincia.cremona.it - PEC: protocollo@provincia.cr.it

**PROGETTO INNOVATIVO PER IL CONTENIMENTO DELLA NUTRIA
IN PROVINCIA DI CREMONA
(D.D.U.O. 12.04.2022 N. 4974)**

Questa Provincia, a seguito della D.G.R. n. XI/5129 del 02.08.2021 "Piano Regionale Triennale 2021/2023 di eradicazione, controllo e contenimento della nutria" ha inviato in Regione la bozza del proprio Piano Triennale e ha ottenuto la conformità di Regione Lombardia con nota assunta al protocollo della Provincia di Cremona al n. 75789 del 03.12.2021.

Successivamente ha adottato il proprio Piano provinciale di controllo della nutria 2021/2023, con atto del Presidente n. 220/2021, rispettando i tempi fissati da Regione Lombardia.

Al fine di partecipare al bando indetto da Regione Lombardia con D.D.U.O. 12.04.2022 n. 4974 questa Provincia presenta il proprio progetto.

Premessa

Da sempre questo Ente ha provveduto ad acquistare gabbie per i Comuni, a distribuirle a chi ne faceva richiesta, a chiedere ai Comuni, i numeri delle nutrie eradicate, per poi rendicontare il tutto a Regione Lombardia nei tempi previsti.

Il Piano da redigere per la partecipazione al bando richiede alcune premesse importanti.

1) L'individuazione della Ditta verrà effettuata solo alla certezza della somma che Regione Lombardia intenderà concedere. E' già stata predisposta idonea manifestazione di interesse che si allega alla presente per condivisione e approvazione (allegato 1).

2) Le disposizioni del bando impediscono di capire se sia necessaria o meno una forma di compartecipazione finanziaria da parte di questo Ente. Se così fosse, per questa Provincia, sarebbe impedita la stessa partecipazione.

A titolo esemplificativo: se il progetto fosse di 70.000 e Regione Lombardia finanziasse 50.000, il

progetto sarebbe rimodulato su 50.000 da questa Provincia. Non sarebbe possibile, per questo Ente, affrontare ulteriori spese che coprano la differenza.

3) Il Piano, che di seguito si proporrà, non vuole solo essere uno strumento per contenere il numero di nutrie, in quanto anche i costi da affrontarsi sono elevati, ma si ritiene possa essere un mezzo per una valutazione sull'utilizzo di gabbie in ambienti particolarmente adatti alla vita della nutria.

Il Piano

Il Piano trae ispirazione dal punto 4.5 del Piano Triennale Regionale ("Collaborazioni di altri soggetti con le Pubbliche Amministrazioni").

Infatti, un enorme problema insito nella realizzazione del progetto, sarebbe dove posizionare le gabbie senza interferire con la proprietà privata che potrebbe non condividere l'intervento.

Prendere accordi con i privati, uno per uno, è materialmente impossibile.

Inoltre i Comuni non comunicano a questa Provincia dove posizionano le proprie gabbie e avere ulteriori informazioni sarebbe estremamente complicato.

La letteratura in materia ha messo in luce che la maggiore concentrazione di questa specie si ha in corrispondenza di corsi d'acqua.

In questa prima fase si è pensato ad una forma di collaborazione con il Consorzio Irrigazioni del Cremonese che si è dimostrato disponibile per indicare ove effettuare il posizionamento delle gabbie.

Si è pensato, pertanto, in accordo con il Consorzio Irrigazioni del Cremonese (250 Km di canali d'acqua da Genivolta a Piadena), di far posizionare le gabbie su scarpate di loro proprietà.

L'iniziativa è conforme al Piano Regionale e la sua forza consiste nel posizionare gabbie lungo le scarpate di un corso d'acqua, che come è noto, è un ambiente estremamente frequentato dalle nutrie, il cui accesso non interferirebbe con la proprietà privata di terzi.

Il Consorzio poi, in quanto espressione del mondo agricolo, che è il più flagellato dal problema nutrie, partecipa al progetto con grande interesse.

Pertanto, dato atto di quanto sopra, si illustra il Piano nel rispetto di quanto previsto dal combinato disposto del punto B2 e C3.C del Bando.

L'azione si svolgerà sulle scarpate del Consorzio Irrigazioni del Cremonese nei tratti

appositamente indicati nell'allegata cartografia (allegato 2).

Appena dopo l'assegnazione del contributo regionale verrà pubblicato un avviso esplorativo di manifestazione di interesse al fine di stabilire una rosa di Ditte potenzialmente idonee alle attività previste. Si allega bozza di avviso di manifestazione di interesse (allegato 1).

Successivamente si effettuerà la vera e propria individuazione della Ditta che svolgerà le operazioni.

La Ditta incaricata, a seguito di regolare procedura di gara, effettuerà:

- individuazione dei punti di cattura nelle aree di cui all'allegato 2, in accordo con la Provincia e il Consorzio Irrigazioni del Cremonese, tramite posizionamento delle gabbie con relativa soppressione della nutria e immediata liberazione di specie non target;
- posizionamento delle gabbie, per qualche giorno, in un luogo per poi essere spostate in un altro, determinando così un "cantiere mobile" che permetterà di acquisire dati diversi a seconda del posizionamento ai fini di un monitoraggio più completo;
- non sarà effettuata attività di sparo al di fuori di quella necessaria per l'eliminazione della nutria in gabbia;
- smaltimento carcasse a carico della Ditta presso centro autorizzato;
- invio mensile di report dei dati acquisiti alla Provincia.

Questa Provincia inoltre precisa ai sensi del punto C3.C:

- che le nutrie abbattute nel 2020 sono 21080;
- km circa 20, come da allegato 1;
- numero operatori: verranno richiesti in sede di manifestazione di interesse alle Ditte ma dovranno essere operatori abilitati dalla Provincia di Cremona e dipendenti delle stesse. Nella manifestazione di interesse sono stati richiesti almeno 10 operatori in quanto si ritiene siano un numero necessario anche per il corretto controllo delle gabbie posizionate;
- numero gabbie sono state chieste, in sede di manifestazione di interesse alle Ditte, almeno 150 gabbie;
- nessun utilizzo di carabina con potenza superiore a 7,5 J;

- l'utilizzo delle armi deve avvenire, anche per l'operatore di tipo B, nel rispetto delle norme a tutela e salvaguardia della pubblica sicurezza ed in particolare quelle previste dalla Legge n. 157/92 e s.m.i. e a partire da un'ora prima dell'alba e fino ad un'ora dopo il tramonto, garantendo l'assenza di rischi per gli operatori ed inutili sofferenze per gli animali. Gli animali catturati con le gabbie vengono soppressi con pistola ad aria compressa di potenza limitata inferiore a 7,5 J.

Chiaramente i dati, visto il poco tempo concesso per la presentazione della domanda, la mancanza delle risorse necessarie, l'impossibilità di indicare la Ditta che eseguirà gli interventi permettono unicamente la presentazione del presente Piano.

Si precisa inoltre che le operazioni si potranno realizzare, unicamente da settembre/ottobre e novembre/dicembre 2022 che sono i periodi migliori per la cattura.

Infatti prima di settembre le nutrie trovano abbondante cibo nei campi coltivati e non sarebbero senz'altro attratte da esche presenti nelle gabbie.

Pertanto prevedere operazioni di eradicazione prima di settembre/ottobre determinerebbe l'inutilità del piano.

Per tali ragioni si dichiara che le operazioni di eradicazione dovranno, fin d'ora, protrarsi oltre il 30.10.2022, termine finale di cui al punto C4.

Pertanto il presente documento deve intendersi quale richiesta di proroga del termine citato affinché le operazioni possano protrarsi almeno sino alla metà del mese di novembre 2022.

La rendicontazione delle operazioni di cui sopra potrà essere effettuata solo dopo il 31.12.2022 di cui automaticamente si chiede la proroga di 6 mesi.

Le operazioni sopra citate, si precisa, come detto in premessa, non vogliono avere come scopo principale l'eliminazione di un rilevante numero di nutrie ma avere a disposizione dati che permettano valutazioni più approfondite da parte di Regione Lombardia.

I costi

Questo Ente, alla luce delle esperienze effettuate, ritiene che i costi delle operazioni da svilupparsi con il presente Piano possano essere così riassumibili (ovviamente vengono indicati numeri con cui si possano effettuare calcoli di costi presunti):

Descrizione intervento	Quantità	importo unitario	importo totale
Numero gabbie – una tantum per tutta la durata dell'appalto	100	€ 25,00	€ 2.500,00
Posizionamento e censimento per ogni zona	10 (zone)	€ 1.700,00	€ 17.000,00
Attività di controllo e cattura	60 (giorni)	€ 1.100,00	€ 66.000,00
Catture (stimate) e smaltimento carcasse	4.500	€ 3,70 (al capo)	€ 17.000,00
			<hr/> € 100.000,00

gli importi presunti indicati sono comprensivi di IVA di legge.